



COMUNICATO STAMPA

Ravenna, 24 settembre 2009

Si è svolta, presso la sede dell'Autorità Portuale di Ravenna, la riunione del Comitato Portuale presieduto da Giuseppe Parrello.

Al centro degli argomenti trattati la serie di comunicazioni fatte dal Presidente.

DATI TRAFFICO

Il Presidente Parrello ha fornito alcuni dati relativi all'andamento delle merci in porto durante gli ultimi mesi, durante i quali si sono ancora sentiti gli effetti della crisi che ha investito l'economia mondiale, e quella italiana, a partire dall'ultimo quadrimestre del 2008.

Complessivamente si è registrata una riduzione dei traffici, cumulata ad agosto, pari al 30% circa, in linea con l'andamento degli altri porti del paese, con l'andamento dell'intera economia nazionale, e con l'andamento di porti esteri, per esempio quelli spagnoli, seppure le percentuali varino molto a seconda della tipologia di merci in esame (Ravenna segna un -3,5% nelle rinfuse liquide, i porti spagnoli un -8,7% mentre nelle merci varie Ravenna perde un 35,7% a fronte di un -16,9% dei porti spagnoli).

A Ravenna, in settembre, dopo un agosto che ha rappresentato il mese peggiore con perdite del 52% circa rispetto allo stesso mese dello scorso anno, si è percepito qualche segnale di ripresa.

I principali generi movimentati a Ravenna – prodotti metallurgici, minerali e materiali per l'edilizia – il cui progressivo aumento ha portato il tonnellaggio del porto ad una crescita costante durante gli ultimi dieci anni, ad agosto 2009 su una perdita complessiva di 4.800.000 tonnellate di merci secche hanno registrato un calo di 4,2 mln, più dell'80% della perdita totale di tutte le merceologie.

Il calo dei traffici, al quale corrisponde, evidentemente, una diminuzione degli incassi dell'Autorità Portuale, impone una revisione complessiva da parte dell'Ente delle proprie spese ed investimenti, al fine di concentrarsi sulle priorità e criticità che condizionano nella definizione delle linee guida secondo le quali sarà costruito il budget per il 2010.

CASSA DI COLMATA PIOMBONI

Il Comitato Portuale è stato anche aggiornato rispetto all'utilizzo della cassa di colmata del Piomboni, per la quale si auspica nel più breve tempo possibile di arrivare ad una chiarificazione della situazione, così da evitare che il protrarsi della condizione di indisponibilità della stessa cassa vada, oltre che a compromettere equilibri di carattere economico/finanziario, a bloccare lavori in corso od il cui avvio è previsto a breve termine, con tutte le conseguenze che questo comporterebbe, soprattutto in una situazione di crisi per far fronte alla quale è necessario esercitare una azione di accelerazione degli investimenti.

DISTRETTO DELLA NAUTICA

Oggetto di una delle comunicazioni del Presidente Parrello è stato il progetto della Cittadella della Nautica e dell'Innovazione, rispetto al quale è stato raggiunto l'accordo con ENI per le aree. Autorità Portuale, Protan ed ENI hanno presentato un Master plan, approvato dal Comitato di Vigilanza del PRUSST (Programma di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio) ed in attesa, ora, dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale. Parallelamente l'Autorità Portuale ha lavorato e sta lavorando con tutte le Associazioni di categoria (Confindustria, CNA, API e Confartigianato), anche a livello nazionale, che hanno partecipato sin dall'inizio allo sviluppo ed alla promozione del progetto.

Compiuto questo ennesimo passo nella realizzazione del progetto, l'Autorità Portuale che ne ha seguito e sviluppato sin dall'inizio i contenuti – dalla costituzione dei gruppi di lavoro per studiarne

la fattibilità e quindi il progetto; dalla firma del Protocollo d'Intesa a sostegno dello sviluppo del comparto della nautica romagnola sino al tavolo di valutazione tecnica con ENI - può considerare esaurito, in relazione al ruolo di coordinamento che era chiamata a svolgere, il proprio mandato.

ENERGIE ALTERNATIVE

Nel quadro di un progetto messo a punto dall'Autorità Portuale sarà realizzato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, a servizio della sede dell'Autorità Portuale stessa. Tale impianto sarà in grado di produrre una quantità di energia tale da soddisfare quasi completamente l'attuale fabbisogno dell'Ente e rappresenta un primo passo verso l'obiettivo di rendere l'intero porto autonomo dal punto di vista della fornitura di energia attraverso l'utilizzo di fonti di approvvigionamento alternative. In questa ottica si colloca anche l'installazione di una turbina mini eolica sperimentale a Marina di Ravenna sulla diga foranea. Il posizionamento di questo palo eolico – risultato delle attività di ricerca e progettazione effettuate da Tozzi Nord – rientra, così come l'impianto fotovoltaico, all'interno di un progetto che Enipower, nel quadro dei contatti intercorsi con ENI in questi mesi, ha mostrato interesse a sviluppare su Ravenna.

SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE

Oltre a ciò si è data comunicazione dell'avvio del Sistema di Gestione Ambientale, così come previsto nel "Piano Operativo Triennale 2008-2010 dell'Autorità Portuale". Lo sviluppo e l'applicazione di tale Sistema consentirà all'Ente di ottenere sia la certificazione ISO 14001 sia, successivamente, la registrazione EMAS che rientrano tra gli obiettivi strategici ed operativi che l'Autorità Portuale si è posta relativamente ai diversi comparti ambientali.

L'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma internazionale ISO 14001:2004, da parte di questa Autorità, infatti è il presupposto per garantire un livello di sicurezza e di qualità ambientale misurabile e governabile, nell'ottica del miglioramento dello sviluppo delle attività produttive in sinergia con il patrimonio naturale.

Autorità Portuale di Ravenna

www.port.ravenna.it

Tel 0544/608811

Cell. 320/4397852